

## RELAZIONE SULL'EVENTO VISIONARIA 2024

L'evento "**Visionaria**" ha focalizzato le discussioni principalmente sul tema della sostenibilità, tale tema viene analizzato sotto vari aspetti. Secondo il **Prof. Alesse, Magnifico Rettore dell'Università degli Studi dell'Aquila**, la salute umana e la salute ambientale non possono assolutamente essere viste come due entità separate. Particolare enfasi è stata rivolta alla produzione sostenibile, evidenziando come preservare la natura e l'ambiente non siano in contrasto con lo sviluppo economico e la produttività. In tale ambito, è intervenuto l'**Ing. Irene Bertini** in rappresentanza del gruppo **Enea**, l'agenzia nazionale dedicata all'efficienza energetica. L'efficienza energetica, come evidenziato dall'Unione Europea, rappresenta una colonna portante, tanto che la direttiva europea ne ha fatto un pilastro fondamentale con lo slogan "**Energy efficiency first**". Questo concetto tocca numerosi aspetti, si è visto in particolare come l'efficienza energetica possa favorire l'incremento della competitività a livello nazionale. Un argomento di primaria importanza trattato durante la conferenza è stato il concetto di sostenibilità applicato alla produzione, che deve costantemente rispettare l'ambiente e la natura circostante. La sostenibilità, infatti, è strettamente connessa alla capacità di combinare il rispetto ambientale con lo sviluppo economico. In questa prospettiva, la produzione deve progredire in modo tale da non esaurire le risorse naturali e minimizzare gli effetti negativi sull'ecosistema. Garantire la sostenibilità nella produzione richiede un modello di business che vada oltre l'orientamento al profitto, valorizzando anche le risorse naturali e promuovendo un cambiamento nelle pratiche industriali verso soluzioni più ecologiche e a basso impatto ambientale.

È stato altresì trattato l'argomento della sostenibilità in ambito bancario, discussione tenuta dal dottor **Carmin Puglielli, direttore dell'Area Imprese Abruzzo di Intesa San Paolo**. La sostenibilità in ambito bancario rappresenta non solo una responsabilità etica ma anche un'opportunità strategica per le istituzioni finanziarie. Integrando pratiche sostenibili, le banche possono migliorare la propria resilienza, aumentare la fiducia dei clienti e contribuire significativamente allo sviluppo sostenibile globale. Tuttavia, per realizzare pienamente questi obiettivi, è essenziale affrontare le sfide legate alla standardizzazione, alla misurazione dell'impatto e al bilanciamento tra profitto e responsabilità sociale.

Di seguito, è stata evidenziata l'importanza di implementare in maniera più incisiva dei percorsi formativi **STEM** (Science, Technology, Engineering and Mathematics) che costituiscono un passo fondamentale per la formazione dei professionisti del futuro, professionisti essenziali ai fini di una crescita sostenibile. In questo senso è stato sottolineato come anche delle corrette politiche di **inclusione di genere**, siano altrettanto essenziali per la crescita sostenibile intesa anche in ambito sociale e culturale e non solamente in ambientale.

A tale proposito è stato annunciato il progetto "**Cinque passi da ingegnera**", progetto che punta a coinvolgere giovani ragazze delle scuole superiori abruzzesi nel settore STEM, mirando a promuovere la partecipazione femminile in ambiti tradizionalmente maschili.

Una simile iniziativa appare fondamentale, oltre che al momento forse unica, per contribuire a ridurre le differenze di genere nelle professioni scientifiche e tecnologiche, professioni assolutamente cruciali per l'innovazione e lo sviluppo sostenibile del paese. Si è dunque messo in evidenza come le politiche di genere, non siano solo un valore sociale, ma un investimento per un futuro sostenibile.

Successivamente durante l'intervento del **Prof. Francesco De Luca, ordinario di Economia aziendale all'Università D'Annunzio**, si è discusso anche di alcune direttive di settore, in particolare del **Decreto 125 del 2024**, che recepisce la direttiva europea riguardante la necessità di una svolta verso un sistema economico-produttivo e finanziario più sostenibile e inclusivo. Tale direttiva dovrebbe obbligare le imprese ad iniziare un percorso di revisione interna dei propri processi al fine di raggiungere un nuovo modello strategico per ridurre le emissioni e contrastare il cambiamento climatico

La Camera di Commercio di Chieti e Pescara ha messo a disposizione una piattaforma denominata **Sustainability** che consente un'autovalutazione da parte delle PMI abruzzesi e a seguito di tale autovalutazione ottenere un report che le guiderà verso un cambiamento improntato alla sostenibilità.

Durante l'incontro è emerso come anche in Abruzzo esistano delle **startup**, alcune anche premiate, che si sono posizionate nel mercato grazie ad una politica di innovazione sostenibile. Tali imprese operano nell'ambito del recupero dei rifiuti, nell'ambito dello sviluppo di soluzioni digitali per la gestione ambientale e altre nell'ambito del risparmio energetico.

A conclusione possiamo certamente affermare che la sostenibilità ambientale, lo sviluppo sostenibili, l'inclusione di genere non sono certamente degli ostacoli alla produttività ma al contrario possono esserne dei motori.